

LEVANTE e MEDUSA FILM presentano

# LEONARDO PIERACCIONI FINALMENTE la felicità

LEONARDO  
PIERACCIONI

ARIADNA  
ROMERO

ROCCO  
PAPALEO

THYAGO  
ALVES



LEONARDO PIERACCIONI ARIADNA ROMERO  
ROCCO PAPALEO ANDREA BUSCEMI THYAGO ALVES e con SHEL SHAPIRO  
MICHELA ANDREZZI MAURICIO BATTISTA diretto da LEONARDO PIERACCIONI GIOVANNI VERONESI DOMENICO COSTANZO  
SCENeggiatura LEONARDO PIERACCIONI GIOVANNI VERONESI secondo la trama di ROBERTO SESTO  
MONTAGNA ALFREDO PETTI (A.L.C.) SCENOGRAFIA E AMBIENTAZIONE FRANCESCO FRIGERI COSTUME CLAUDIO CORDARO  
FOTOGRAFIA MARK NEVILLE MONTAGGIO STEFANO CHERICHÉ (A.L.C.) MICHIELE GIANLUCA SIBALDI DISEGNO ALLA PRODUZIONE PAOLO LUVISOTTI  
PRODUTTORE ESECUTIVO ALESSANDRO CALOSCI PER LA OTTOFILM SRL PRODOTTO DALLA LEVANTE SRL IN COLLABORAZIONE CON MEDUSA FILM  
REGIA DI LEONARDO PIERACCIONI

**Natale 2011**

in collaborazione con  
Banca Popolare di Vicenza

FortieVillage

FortieVillage

PRODOTTO DA OTTOFILM

www.virgilio.it/film/natale2011

VIRGILIO

cinquante

IN COLLABORAZIONE CON

NET CINEMA

Radio Italia

PREMIUM



LEVANTE e MEDUSA FILM  
presentano

un film di  
LEONARDO PIERACCIONI

realizzato in associazione con  
BANCA POPOLARE DI VICENZA

# ***Finalmente la felicità***

con  
LEONARDO PIERACCIONI  
ARIADNA ROMERO  
ROCCO PAPALEO  
ANDREA BUSCEMI  
THYAGO ALVES

e con  
SHEL SHAPIRO  
MICHELA ANDREOZZI  
MAURIZIO BATTISTA

soggetto  
LEONARDO PIERACCIONI  
GIOVANNI VERONESI  
DOMENICO COSTANZO

sceneggiatura  
LEONARDO PIERACCIONI  
GIOVANNI VERONESI

produttore esecutivo  
ALESSANDRO CALOSCI  
per la  
OTTOFILM S.r.l.

prodotto dalla  
LEVANTE S.r.l.  
in collaborazione con:  
MEDUSA FILM, SKY CINEMA e MEDIASET PREMIUM

regia  
LEONARDO PIERACCIONI

Durata: 1h33'  
Uscita Natale 16 dicembre 2011

distribuzione



[www.medusa.it](http://www.medusa.it)

# ***Finalmente la felicità***

## **I TECNICI**

REGIA	LEONARDO PIERACCIONI
SOGGETTO	LEONARDO PIERACCIONI GIOVANNI VERONESI DOMENICO COSTANZO
SCENEGGIATURA	LEONARDO PIERACCIONI GIOVANNI VERONESI
AIUTO REGISTA	FEDERICA CICIARELLI
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	MARK MELVILLE
SCENOGRAFIA E AMBIENTAZIONE	FRANCESCO FRIGERI
COSTUMI	CLAUDIO CORDARO
SUONO IN PRESA DIRETTA	ROBERTO SESTITO
MONTAGGIO DEL SUONO	LILIO ROSATO
MONTAGGIO	STEFANO CHIERCHIE'
MUSICHE	GIANLUCA SIBALDI
PRODOTTO DALLA IN COLLABORAZIONE CON	LEVANTE S.r.l. MEDUSA FILM, SKY CINEMA e MEDIASET PREMIUM
PRODUTTORE ESECUTIVO	ALESSANDRO CALOSCI per la OTTOFILM S.r.l.
DELEGATO ALLA PRODUZIONE	PAOLO LUVISOTTI

Ufficio Stampa  
STUDIO LUCHERINI PIGNATELLI  
Via Angelo Secchi, 8- 00197 Roma  
Tel. 06/8084282 Fax 06/80691712  
e mail: [info@lucherinipignatelli.it](mailto:info@lucherinipignatelli.it)  
[www.lucherinipignatelli.it](http://www.lucherinipignatelli.it)

**CREDITI NON CONTRATTUALI**

# ***Finalmente la felicità***

## **GLI ATTORI**

BENEDETTO

LUNA

SANDRINO

ARGANTE BUSCEMI

JESUS

ALBERT

MARIA DE FILIPPI

MARA ex di Benedetto

UOMO TRENO

FRANCOIS

ANNETTE

LUPITA ex Sandrino

LEONARDO PIERACCIONI

ARIADNA ROMERO

ROCCO PAPALEO

ANDREA BUSCEMI

THYAGO ALVES

SHEL SHAPIRO

MARIA DE FILIPPI

MICHELA ANDREOZZI

MAURIZIO BATTISTA

FABIEN LUCCIARINI

PAOLA ROBERTI

NELA LUCIC

**CREDITI NON CONTRATTUALI**

# ***Finalmente la felicità***

## **SINOSSI**

Il film racconta la storia di un professore di musica di Lucca (Pieraccioni) che chiamato dalla trasmissione di Maria De Filippi "C'È POSTA PER TE", scopre che sua mamma, scomparsa da poco, aveva adottato a distanza una bambina brasiliana. Sono passati tanti anni e quella bambina adesso è una bellissima modella. Ora che la ragazza è in Italia per lavoro, vuole incontrare il suo "fratello" italiano. I due danno così vita ad un incontro imprevisto che sarà pieno di colpi di scena e di situazioni esilaranti: per esempio il professore di musica sostiene che la madre sia stata uccisa da Barbara Bouchet..! Ma come può essere mai possibile una cosa del genere?

Insomma, quello della brasiliana e del professore di musica saranno due mondi a confronto, due modi di vedere la vita, ma sicuramente, alla fine, un unico obiettivo: capire perchè il destino ha voluto che loro due s'incontrassero.

# ***Finalmente la felicità***

## **LE INTERVISTE**

### **Intervista a Leonardo Pieraccioni**

“Finalmente la felicità” il nuovo film di cui Leonardo Pieraccioni è come di consueto regista e protagonista oltre che autore della sceneggiatura insieme a Giovanni Veronesi, è prodotto da Levante cinematografica e Medusa (che lo distribuirà da metà dicembre) ed è stato girato tra Lucca e il Forte Village Resort di Villasimius, in provincia di Cagliari. Racconta la storia di Benedetto Parisi, un professore di musica di Lucca che viene chiamato a partecipare alla trasmissione tv di Maria De Filippi “C’è posta per te” e che durante lo show scopre con sua grande sorpresa che sua madre, da poco scomparsa, aveva adottato a distanza una bambina brasiliana. Si chiama Luna, è diventata col tempo una splendida top model, si trova in Italia per lavoro ed è ansiosa di conoscere il suo fratellastro. L’incontro tra i due sarà pieno di colpi di scena e di situazioni esilaranti: il mondo della modella brasiliana e quello del professore di musica toscano con i rispettivi modi antitetici di vedere la vita si confronteranno da vicino ma i due troveranno un obiettivo comune: capire perchè il destino ha voluto che loro si incontrassero”.

*“Com’è nata l’idea di questa storia?”*

“Una volta stavo guardando in tv il programma di Maria De Filippi con un amico autore, Domenico Costanzo, che mi raccontò di avere scoperto che sua madre aveva adottato a distanza una bambina brasiliana e che lui sognava per un duplice motivo che un giorno lei lo andasse a cercare: se mai fosse diventata col tempo una bella ragazza per incontrarlo e sedurlo, oppure - se avesse avuto successo nella vita - per restituirgli finalmente tutti i soldi che la sua famiglia aveva speso in tanti anni per mantenerla. Assistendo a “C’è posta per te” mi ha sempre incuriosito immaginare quello che i vari ospiti dopo essersi incontrati in modo così rocambolesco avrebbero potuto raccontarsi una volta usciti dallo studio televisivo. Così questa volta io e Giovanni Veronesi ci siamo divertiti a scrivere un film molto comico invece della consueta commedia sentimentale: ne «La moglie bellissima» avevamo affrontato ad esempio il tema del perdono, in «Io e Marilyn» quello delle persone che non ci sono più ma restano comunque presenti nella nostra vita mentre in questa occasione abbiamo pensato che avendo io oggi 46 anni sarebbe stato più divertente se il mio personaggio fosse andato incontro ad un amore «d’inciampo» e non -come era spesso accaduto nei miei film precedenti- che facesse ridere per come veniva travolto dalla folgorante grande bellezza che irrompeva nella sua vita. Meglio allora un percorso a ritroso vissuto insieme ad amici come Sandrino (Rocco Papaleo), uno di quegli autisti che accompagna i turisti in giro per Lucca con un autobus scoperto..”.

*“Come mai ha ambientato gran parte del film proprio a Lucca?”*

“Soprattutto perché è una città meravigliosa da un punto di vista musicale: il protagonista della nostra storia insegna fagotto e controfagotto al conservatorio Luigi Boccherini, è un idealista grande appassionato del filosofo illuminista Charles Fourier che intende dar vita ad un laboratorio di “musica d’istinto” in cui gli allievi possano dirigersi naturalmente verso lo strumento musicale che sentono più affine e congeniale e per applicare questo concetto alla musica appende alle pareti delle stanze vari oggetti. Inoltre Benedetto è un compositore. C’è una “storia nella storia”, su una melodia molto bella (scritta da Gianluca Sibaldi) che nella finzione verrà “rubata” dal maestro Argante Buscemi (interpretato da Andrea Buscemi), una sorta di direttore-divo alla Riccardo Muti, ma con una tipica voce simile ad un Gassman “stretto all’uscio..”.

*“Come entrano in scena gli altri personaggi?”*

“Dopo essersi incontrati nello studio tv di Maria De Filippi i due frateLLastri compiono un percorso insieme a Lucca dove iniziamo a conoscere il mondo della modella/attrice popolato da artisti genialoidi, al confine (labile) con la pazzia: ad esempio Shel Shapiro interpreta un fotografo che si è inventato nel tempo le mostre più incredibili, fotografando le facce allibite dei turisti a cui in qualsiasi parte del mondo veniva rubata la macchina fotografica al momento dell'autoscatto. Nel corso della vicenda c'è un momento in cui i due protagonisti si stancano di tutta quella sorta di Circo Barnum fatto di fotografi pazzoidi ed ex fidanzati meravigliosi, belli e traditori, come il Jesus interpretato da Thyago Alves: a quell'evanescenza andava contrapposto qualcosa e qualcuno di più reale e concreto, con un antagonista così bello come quello tu puoi contrapporre solo la poesia della musica, altrimenti non ce la fai in nessun modo a competere”.

*«E Rocco Papaleo?»*

«Rocco interpreta Sandrino, l'amico di Benedetto che, tradito dalla sua donna, Lupita, vuole solo dimenticare: guida il suo pullman come se fosse una 500 e quando decidiamo di andare a trovare insieme Luna in un resort da favola in Sardegna dove lei è impegnata per spot pubblicitari e servizi fotografici, il povero Sandrino si trascina dietro con sé una coppia “aperta” francese, bella ma un po' inquietante, (non si capisce che ruolo abbia nella sua vita): afferma che i due amici gli servono come compagnia/diversivo ma si intravede l'ipotesi per cui forse si scambiano tutti dei bacetti. Con Rocco abbiamo avuto da subito l'intenzione di “lanciarci” in grandi momenti comici. Nel film il suo personaggio è affetto da una malattia per cui non può prendere assolutamente il sole, lui, malato d'amore e d'abbandono a un certo punto tenta il suicidio esponendosi sfrontatamente al sole e rimediando una clamorosa insolazione: una volta ricoverato vaneggia e continua a scambiarmi per la sua ragazza nel frattempo redenta e così tutti in ospedale finiscono col pensare che sia innamorato di me.. Rocco ha recitato la sua parte apparendo in scena tutto rosso come un gamberone abbrustolito e io ho dovuto “pararne” senza scoppiare a ridere i colpi micidiali che sparava quando diceva bestialità eccezionali ed appassionante su di me convinto che fossi la sua Lucita..”

*“Come ha scoperto Ariadna Romero?”*

«Dopo i soliti 300 provini. Quando l'ho vista aveva qualcosa di “ganzo” negli occhi, ho capito che sarebbe stata perfetta per dar vita a questa bella ragazza di cui non si sa niente, né da dove arriva né dove andrà. In un primo tempo la protagonista avrebbe dovuto essere spagnola, è un elemento che ricorre sovente nei miei film, è una combustione naturale perché secondo me in una struttura da commedia una ragazza di Pontremoli farebbe meno ridere, l'origine esotica della bellezza di turno è un elemento che rende il mio personaggio di sempre ancora più provinciale e inadeguato nel suo spiazzamento. Quando posso utilizzo sempre delle nuove scoperte in modo che il processo di identificazione con la storia ed il personaggio da parte del pubblico possa essere più immediato, se scegliessi invece un'attrice conosciuta si penserebbe subito alla donna celebre che interpreta una parte e non al personaggio”.

*“Cosa può dire invece degli altri attori?”*

“Andrea Buscemi ha il “phisique du role” tipico del maestro d'orchestra “trombone” e furbone che in questo caso si è “intascato” con signorile e simpatica vigliaccheria la musica che Benedetto ha scritto, mentre Michela Andreozzi è l'ex fidanzata del protagonista che è un “traditore nato”: lei l'ha lasciato perché lavora al catasto e una volta facendo una ricerca su Internet con Google earth l'ha visto abbracciato ad una violinista russa. Quando lei una volta incontra per caso Benedetto e Luna in treno, nasce una veemente discussione in cui ad un certo punto si intromette un viaggiatore interpretato dal comico Maurizio Battista (un

personaggio che nei suoi spettacoli mi fa sempre ridere molto nella sua semplicità del racconto del vivere quotidiano): quando in fase di scrittura si pensava ad un elemento di disturbo mi è venuto subito in mente lui, perchè è uno di quei tipici “romanacci” che non stanno mai al posto loro e “devono” intromettersi per forza in qualsiasi contesto si trovino.”

*“Quali analogie e quali differenze crede di riscontrare tra questo ed i suoi film precedenti?”*

“La novità, come dicevo, è quella di spingere di più sul pedale del comico, ma lo abbiamo fatto anche su quello della musica. Scrivo da tempo canzoni e ogni anno “minaccio” di presentarne una per il festival di Sanremo o di allestire una raccolta dei miei brani (che si trovano comunque su youtube): mi piacerebbe suonare come Stefano Bollani e cantare come Claudio Baglioni e così mi sono concesso per l’occasione di scrivere un nuovo brano, intitolato “La felicità”. Il bravissimo Gianluca Sibaldi ha composto un tema strumentale che nella finzione si immagina sia stato composto da Benedetto che poi se lo vede soffiare dal perfido Buscemi.”

## **Intervista ad Ariadna Romero**

*“Leonardo Pieraccioni ha dichiarato che ha scelto lei per il ruolo di Luna “per la spontaneità e la luce speciale dei suoi occhi, al di là della fisicità.”*

“Quella luce negli occhi è l’entusiasmo per questa incredibile chance che ho avuto, è stata la mia prima esperienza e spero non sia anche l’ultima. Lavoravo come modella e studiavo legge a Cuba quando un talent scout due anni fa mi ha portato qui in Italia. Non avevo in mente di fare l’attrice, il primo incontro per questo film è arrivato quasi per caso, non avevo grandi speranze di essere scelta, il mio sogno era solo quello di poter arrivare a sostenere l’ultimo provino direttamente con Leonardo, così almeno avrei potuto conoscerlo. Man mano che il tempo passava rimanevano in gara soltanto le concorrenti più brave e sentivo realisticamente di avere sempre meno speranze, ma la voglia di farcela cresceva. Poi a un certo punto mi sono detta: “lo voglio” e per fortuna poi è andato tutto bene”

*“Chi è la Luna che interpreta?”*

“E’ una ragazza stravagante, una tipica top model di successo che ha perso di vista il senso essenziale della vita e quello delle cose più semplici che sono le più belle. Quando incontra il personaggio interpretato da Leonardo, Benedetto, si accorge che lui le permette di ritrovare la naturalezza dimenticata o rimossa, ma inizia a rivedere il suo ex bellissimo fidanzato Jesus cercando di riprendere la relazione con lui, fino a quando non si rende conto che quello non è più il suo mondo, mentre con Benedetto si sente sempre più a suo agio”.

*“Il personaggio le somiglia in qualche modo?”*

“Sì, è un po’ simile a come sono io nella vita, in comune abbiamo il fatto che nessuno ci ha regalato niente: lei quando è cresciuta è partita per andare a lavorare come modella a livello internazionale; io sono andata via di casa a 22 anni e ho iniziato anche io la mia carriera ma senza diventare mai una top model. Luna comunque non è un personaggio superficiale, è una ragazza che ha la sua sostanza, come si vede bene nel finale della storia in cui si valorizzano le cose più semplici”

*“Quanto è stata importante per lei questa esperienza?”*

“Prima di incontrare Pieraccioni avevo iniziato a fare diversi provini ma ero caduta in crisi esistenziale perché cercavo di capire cosa avrei fatto un giorno dopo le foto di moda. Questa occasione di lavoro così sorprendente, invece, mi ha cambiato la vita. Leonardo mi ha messo sempre a mio agio, ha fatto in modo che mi fidassi ciecamente di lui e che a lui mi affidassi

completamente, mi ha aiutato a ritrovare me stessa. Ho capito cosa volevo fare davvero e ho cercato di costruirmi un po' di basi solide, ho iniziato un corso di recitazione prima delle riprese e conto di continuare a frequentarlo anche dopo l'uscita del film, parallelamente ad un altro corso di dizione per evitare che (a causa del mio accento spagnolo pronunciato) i personaggi che mi proporranno possano essere limitati a quelli di donne straniere".

*"Conosceva Pieraccioni prima di essere chiamata a recitare nel suo film?"*

"Sapevo benissimo chi era Leonardo, è il regista preferito del mio ragazzo ed ero già ben documentata su di lui prima di incontrarlo, ho capito subito che per me si sarebbe trattato di una grande occasione. All'inizio era stata scelta un'altra ragazza, Leonardo credeva che io fossi troppo giovane per il ruolo ma per quello che mi riguardava io pensavo "invecchiatevi pure, che problema c'è?" Io sono cubana e parlo spagnolo ma il personaggio di Lula è brasiliano e pronuncia alcune battute in portoghese, gli accenti sono molto diversi e per questo motivo sembrava favorita una ragazza brasiliana bellissima, meno giovane di me, ma poi mi ha chiamato il responsabile del casting del film, Roberto Bigherati, e mi ha annunciato che ero stata scelta io. Ovviamente non credevo alle mie orecchie, mi sembrava un sogno, ma la mia agente poco dopo me lo ha confermato piangendo per la gioia e il giorno dopo stavo già prendendo il treno per raggiungere il luogo di lavoro. Quando ho fatto il provino mi hanno dato il copione e ho capito subito una cosa importante: che mi sarebbe piaciuto soltanto recitare, non perché la cosa mi cambiava la vita da un punto di vista economico ma perché mi piaceva a livello di pancia e di passione, è meraviglioso poter diventare tante persone diverse. I miei compagni di lavoro sono diventati miei amici, continuo a sentirli spesso ancora oggi, a partire da Leonardo che è un grande regista e un grande attore ma è soprattutto una persona semplice ed ha un modo di lavorare davvero speciale, è riuscito a sdrammatizzare ed a scherzare sempre, fin dalla fase dei provini, ma anche ad essere costantemente concreto e produttivo"

*"Che cosa le è piaciuto di più del set?"*

"Imparavo sempre qualcosa di nuovo giorno dopo giorno, sul copione non c'erano troppi dettagli ma Leonardo mi dava sempre le indicazioni giuste aiutandomi a capire come il mio personaggio avrebbe dovuto sentirsi in un certo momento e come cambiavano i suoi stati d'animo, è stato bravissimo a spiegarmi pazientemente quali sensazioni accentuare volta per volta".

## **Intervista a Rocco Papaleo**

*"Chi è il Sandrino che lei interpreta in questo film?"*

"E' l'autista di un autobus scoperto per turisti che scopre all'inizio della storia che la sua fidanzata Lupita ha un amante e si porta questo fardello addosso per tutto il film: il tradimento subito è la sua ragione emotiva, ha una rara malattia che gli vieta di prendere il sole, gira con un piccolo ombrello per ripararsi e a un certo punto si ritroverà a tentare un suicidio piuttosto bizzarro esponendosi platealmente al sole nonostante sappia che i raggi possono essergli fatali. Sandrino è un personaggio piuttosto sopra le righe, una figura buffa che si muove nell'ambito di una commedia esplicitamente popolare, spero che risulti molto divertente per il pubblico così come è sembrato a noi".

*"Come entra in scena?"*

"Dopo la drammatica scoperta del tradimento da parte della sua donna si ritrova ad accompagnare in Sardegna il suo amico Benedetto - il personaggio di Leonardo - sulle tracce della sua sorellastra. E' un "trascinatore", è lui che convince a partire l'amico che un po' lo "subisce", tra loro c'è quel tipo di relazione stereotipata con l'esuberante da una parte e il tipo

che è più discreto e posato dall'altra. Sandrino parte con una coppia di francesi al seguito, due clienti del suo tour turistico che creano una piccola ambiguità o sospetto perché sembra che vorrebbero dar vita con lui ad un "menage a trois", ma non si capisce se poi fra i tre accada davvero qualcosa o no, non si svela nulla fino in fondo. Questa "sponda" della coppia francese di sfondo rappresenta solo un piccolo sapore per rendere più piccante la vicenda di Sandrino che è principalmente comica. A un certo punto ad esempio dopo il suo tentativo di suicidio -raccontato attraverso due scene sulla spiaggia e nell'ospedale in cui viene ricoverato- lui si ritrova a vaneggiare vagheggiando la sua donna in fuga e finisce col mettere in serio imbarazzo Benedetto dando a tutti l'impressione che sia lui il suo amante"

*“Quali costanti e quali differenze vede tra questo e gli altri cinque film di Pieraccioni da lei interpretati in passato?”*

«Il mio personaggio questa volta è un po' più presente, appare in diverse scene in quasi tutto il film, si esplica di più. Credo che questo sia stato uno dei più riusciti tra i nostri percorsi in comune iniziati con "I laureati" che era una commedia molto corale dove tutti gli attori erano un po' sullo stesso piano, ma con Leonardo un po' più presente degli altri. Anche in "Finalmente la felicità", così come negli altri film che ho girato con Leonardo, i miei personaggi servono ad esaltare le sue qualità da "clown bianco" che ha bisogno di avere accanto tipologie spinte per "giostrare" la sua cifra preferita, che è quella di osservatore di casi clinici: quando è in scena con me lui rinnova sempre queste dinamiche, così come gli accade regolarmente quando recita con Massimo Ceccherini o con i diversi altri comici che si sono alternati nel tempo al suo fianco”

*“Che rapporto si è instaurato nel tempo tra voi nel lavoro e nella vita?”*

“Ormai tra noi non c'è nessun segreto, quando Leonardo scrive con Giovanni Veronesi le sue sceneggiature pensa direttamente a me immaginando il personaggio che io poi dovrei interpretare: questa volta sei mesi prima delle riprese mi ha mandato un sms sei mesi prima delle riprese scrivendomi: “c'è questo Sandrino che comincia a parlare come te”. Viviamo una specie di simbiosi, mi ritrovo le battute e le situazioni scritte esattamente come se le avessi pensate io, lui e Veronesi sostengono che io parlo davvero così. Credo che tra noi due esistano una forte simpatia e una grande sintonia di base, dovuta forse alla comune estrazione provinciale (anche se Firenze è una grande città), siamo entrambi figli del popolo, abbiamo costruito la nostra escalation artistica sulle nostre capacità (io meno di lui) ma c'è un percorso simile, trovo forti analogie nell'essere noi due degli artisti un po' naif che anziché puntare su artifici e strategie hanno cercato di veicolare una simpatia un po' provinciale. Questa schiettezza di fondo è reale e funziona, ci rende simili umanamente: lui è meritatamente “sul piedistallo” da molto tempo ma questo non ha spostato il punto di vista della sua spiritualità, ha una semplicità che è rimasta intatta, è rimasto un tipo non particolarmente egocentrico e mai concentrato troppo su se stesso, è in grado invece di apprezzare il talento altrui e di goderne: all'epoca de «I laureati» era soltanto un “pischello” e io quel “pischello” lo riconosco ancora. Sento un'immensa gratitudine nei suoi confronti per avere tenuto sempre viva la mia dimensione popolare nei confronti del pubblico, ci sono stati anni in cui recitavo quasi soltanto nel suo film oltre che nei miei spettacoli teatrali, posso dire senz'altro che per me è stato un benefattore. Negli ultimi due anni per me le cose sono migliorate, ho avuto maggiore fortuna dopo il mio primo film anche da regista, “Basilicata coast to coast” e spero in questa nuova occasione di portare un mio piccolo contributo alla causa comune, mi auguro che alla moltitudine che va a vedere i suoi film si aggiungano questa volta anche una parte degli spettatori che hanno iniziato a seguire me (ma forse questi fanno già parte del suo pubblico)”.

*“Quali ricordi particolari conserva della lavorazione di questo film?”*

“E' stato tutto molto piacevole e gratificante, sul set e fuori, quando giravamo in Sardegna, al Forte Village, ho portato con me mio figlio di 13 anni, Nicola, che si è iscritto lì alla sua prima scuola di sub e poi subito dopo le riprese è ripartito con me per le isole Hawaii. Durante le

riprese ho scoperto poi Lucca che mi ha molto colpito, è una città molto vivibile, bella esteticamente, piena di posti piacevoli: devo a Leonardo la bella opportunità di un lavoro che si sposa con un turismo piacevole, lui sceglie sempre belle locations e quest'anno lo sono state ancora di più. Se guardo alla nostra storia professionale in comune vedo un piacevolezza determinata sia dai risultati e dai successi raggiunti sia da questa finestra sempre nuova su scorci italiani che non avevo avuto occasione di conoscere. Sono felice di aver rinverdito con questo nuovo film la nostra collaborazione ritrovandoci in un momento piacevole e creativo delle nostre vite. Leonardo ha avuto recentemente una figlia della cui nascita mi sono sentito in piccola parte corresponsabile, perché forte della mia felice paternità avevo insistito molto con lui perché "mettesse la testa a posto": adoro Laura Torrisi, sentivo che era la donna giusta con cui poteva fare questo passo così decisivo e anche lui si è ritrovato impreziosito da questa paternità, l'ho trovato più sereno e pacificato: non è che fosse mai stato in crisi, ma credo che questo evento gli abbia aperto un'altra "valvola" nella sua grande umanità".

## **Intervista a Thyago Alves**

*"Come le è capitato di essere stato scelto per questo film?"*

"Appena sono uscito dallo studio tv del reality "L'isola dei Famosi", a cui avevo partecipato, ho saputo dalla mia agenzia che Pieraccioni mi aveva cercato con l'intenzione di offrirmi il ruolo di Jesus: avrei dovuto incontrarlo al più presto, bisognava solo capire se potevamo far conciliare i tempi e le date dei rispettivi impegni. Sono andato a Roma per conoscerlo e alla fine del nostro incontro lui mi ha dato alcune scene da studiare per un provino da fare nei giorni successivi, poi ci siamo visti una seconda volta, mi hanno confermato presto che il ruolo sarebbe stato mio e poco dopo siamo partiti per le riprese al Forte Village di Villasimius. In Sardegna ho girato potendo contare su un clima piacevole, mi sono divertito molto, quelli che lavorano sempre con Leonardo, sono abituati, tutti si conoscono bene, tra loro c'è un clima di famiglia e di fratellanza, sono tutti disponibili, si prendono cura degli attori e di tutti gli altri. E' stato molto gratificante".

*"Che tipo di personaggio è Jesus?"*

"Innanzitutto devo dire che è una persona molto diversa da me, è un bel ragazzo che affronta la vita molto superficialmente e pensa solo a divertirsi, è molto legato a Luna ma non si vuole impegnare troppo, pretende la sua libertà, vuole stare in giro la notte con gli amici e mentre lei ha intenzioni serie e vorrebbe costruire qualcosa e comprare una casa lui invece si limita ad acquistare un'automobile vistosa. Lavora come fotomodello e all'inizio della nostra storia lo vediamo in Sardegna dove è stato chiamato per un servizio fotografico da realizzare insieme alla sua ex, Luna, che soltanto quando arriva sul posto scopre chi sarebbe stato il suo partner. Jesus cerca di far rivivere il loro flirt ma presto scopre che lei si è stancata perché lui ama troppo la sua libertà, lui prova a dimostrarle di essere cambiato ma lei non vuole saperne. Jesus intanto si ritrova in conflitto anche con il protagonista, Benedetto, che accortosi che lui cerca di riconquistare Luna ne è geloso, allo stesso modo di come anche Jesus è a sua volta geloso di lui: pur sapendo che c'è tra Benedetto e Luna una "fratellanza" in comune lui non ci crede, vede che lei si comporta in maniera diversa e non si fida troppo".

*"Come si è trovato con Pieraccioni?"*

"Prima di questa occasione avevo recitato soltanto in "Il compleanno", un film drammatico di Marco Filiberti di un paio di anni fa con Alessandro Gassman e Massimo Poggio, per cui quando sono andato ad incontrare Leonardo avevo comunque una certa apprensione. L'ho trovato invece molto simpatico con me fin dal nostro primo appuntamento, poi quando sono tornato a trovarlo ero già più sciolto e a mio agio, devo dire che Leonardo nei dieci giorni in cui abbiamo girato insieme scherzava sempre e quando qualcuno faceva un errore aveva

sempre la battuta pronta per smitizzare rendendo il set rilassato e divertente ma mi si è rivelato un tipo brillante e amichevole anche nella vita di ogni giorno”.

*“Come è andata invece con Ariadna Romero?”*

“Abbiamo condiviso un’esperienza molto simile, lei si trovava nella stessa situazione che avevo vissuto io all’epoca delle riprese del mio primo film, siamo andati spesso a pranzo e a cena insieme e la invitavo a non angosciarsi troppo, credo comunque di averla aiutata un po’ perché alla fine si è calmata... In Sardegna ci siamo divertiti tantissimo, abbiamo potuto contare su un clima molto piacevole, i componenti della troupe che lavorano spesso con Leonardo sono abituati, c’è un costante clima di famiglia e di fratellanza, sono tutti disponibili e solidali, si prendono cura degli attori e di tutti gli altri”.

*“Le piace il mestiere dell’attore, pensa di continuare dopo questa esperienza?”*

“Sì, mi piace molto, continuo a fare il mio lavoro di fotomodello e al cinema mi dedico quando capita, già prima di incontrare Leonardo avevo fatto diversi provini fin dalla prima volta in cui ho recitato mi sono messo a studiare e ho continuato a farlo strada facendo, vorrei perfezionarmi il più possibile e cerco di frequentare lezioni private e piccoli corsi.”

*“Che cosa le piace di più del cinema?”*

“Da spettatore preferisco le commedie ma fin dall’epoca del film di Filiberti quando recito, sento più nelle mie corde il dramma e mi piacerebbe perciò interpretare delle storie realistiche. Per ora cerco di non farmi sfuggire le opportunità che mi si presentano: sono in Italia da quasi tre anni ma lavoro come fotomodello tra New York, Parigi a San Paolo da quando ne avevo 16. Mi hanno chiamato dopo avermi visto per strada, ho iniziato a viaggiare prestissimo, sono arrivati per caso la moda e il lavoro in campo internazionale e non mi sono più fermato ma in realtà quando ero in Brasile andavo pazzo per le telenovelas e il cinema del mio Paese che oggi sta crescendo tantissimo”.

## **Intervista ad Andrea Buscemi**

*“Chi è l’Argante Buscemi che lei interpreta?”*

“E’ un personaggio pensando al quale Leonardo Pieraccioni ha voluto conservare il mio cognome (mi fa piacere se questo accade, anche su Raiuno con Pupo mi chiamavamo “professor Buscemi”): ci siamo conosciuti diverso tempo fa grazie all’amicizia in comune con Giorgio Panariello, con cui ho condiviso spesso il palco, e penso che la mia scelta sia attinente al fatto che io sia in genere piuttosto “roboante”: Pieraccioni ha volutamente un po’ esasperato certe mie caratteristiche. Argante è un personaggio invadente e narcisista che ricorda gli attori di una volta imitatori di Gassman, è un millantatore che ha rubato le melodie al Benedetto interpretato da Leonardo e in barba a lui attraverso di esse ha “sfondato” nel mondo ed è diventato applaudito, ricco, famoso e circondato di donne verso cui è molto devoto (come me) mentre Benedetto langue alla ricerca di uno spazio e si sbatte inventando improbabili laboratori musicali”.

*“Che cosa le piace di più di Pieraccioni?”*

“Il nostro incontro è stato bellissimo, mi verrebbe da dire che lui è un ragazzo, perché dei ragazzi ha conservato lo spirito e l’aspetto, mi piace la sua visione introspettiva delle cose, ad una prima visione di un suo film sembrerebbe che ci si accontenti della storiella d’amore con la bella di turno ma poi si capisce che lui ha una mano particolarmente felice nel tratteggiare i vizi delle persone, lo ha fatto con attori come Panariello, Ceccherini e Sconsolata e lo ha fatto ora con me, penso che l’Argante che interpreto sia un personaggio

tipico della commedia italiana che tanto ha perlustrato nel tempo tra i vizi dei nostri connazionali, Leonardo è un regista vero, ha un acume particolare per individuare tipi e vizi dell'italiano medio, si riconosce un tipo da Monicelli e Risi, quasi uno dei "Mostri", ma con un sorrisino di compiacimento che è tipico della cifra stilistica, e poi come attore ha una naturalezza, un feeling immediato col pubblico che lo rende una spanna sopra gli altri"

*"Ricorda episodi particolari della lavorazione?"*

"Mi ha colpito molto il clima che Pieraccioni riesce a portare all'interno del set, credo che uno dei suoi punti di forza sia scegliere persone con cui si sta bene, noi si fa solo teatro e cinema ma bisogna farlo in modo sereno e lui riesce a gestire i set in completa amicizia, coinvolge quasi sempre gli stessi attori e la stessa troupe, il gruppo di lavoro è anche gruppo di amici e, pur restando tutto altamente professionale, è sempre molto importante soprattutto l'aspetto umano, altrimenti tante sue opere non sarebbero così felici".

*"Cosa pensa del "fenomeno Pieraccioni"?"*

"Leonardo si è impadronito di un mestiere che gli consente di restare sulla breccia da una ventina d'anni, non si capisce come questo ragazzo da solo negli anni abbia incassato tanti miliardi, è un sortilegio, una grazia che viene dall'alto. Sia lui che Panariello- che è più costruito da un punto di vista attoriale- mi hanno insegnato la leggerezza che non avevo, avendo io avuto come maestri Albertazzi, Proietti e Gassman, ma Leonardo ha in più un pizzico di ironia che crea quel giusto distacco tra quello che fa e il pubblico: lo coinvolge ma con un occhio esterno e questo non succede a tanti attori di teatro, che sono compenetrati nei loro ruoli di "portatori di cultura". In questo film parliamo di musica e chissà che la sua simpatia non riesca farne scoprire ai giovani la bellezza e il fascino: il suo è un modo di fare cultura, non necessariamente paludata. Un'altra considerazione che mi sento di fare è questa: in un'epoca di totale imbarbarimento televisivo e degrado culturale (perciò anche artistico, e finanche della Comunicazione stessa), Pieraccioni rischia di diventare un Maestro. Non è retorica né piaggeria: oggi sono pochi gli artisti che possono trasmettere valori profondi al pubblico contemporaneo, afflitto quotidianamente da una sempre più massiccia dose di stupidario all'ennesima potenza, e di vuoto pneumatico. Pieraccioni, invece, intanto insiste nel credere all'Amore, e ogni suo film ce lo conferma perentoriamente. Poi sa irrorare perfino di poesia le sue storie, cosa che non succede certo nei cine-panettoni da sempre candidati a tenergli testa nel box-office. E, riscoprendo con arguzia tipi e caratteri già immortalati nella commedia all'italiana colora di intelligente ironia - e autoironia, perché no? - la sceneggiatura (per la quale sa avvalersi di una complicità fondamentale, quella col sodale e solidale Veronesi), aggiungendo al tutto un'arma che si è rivelata vieppiù vincente negli ultimi anni: la dissacrante e inimitabile perfidia toscana. Tutto questo addomesticato attraverso le regole della comicità dove i tempi e le battute sono rispettati con cronometrica precisione, Leonardo li conosce a perfezione. Ecco che non è difficile prevedere come la critica saprà col tempo attribuirgli un ruolo di Maestro, sdoganandolo dalle ovvie riserve che questa destina da sempre ai campioni d'incasso cinematografici (lo fece perfino con Totò, ricordiamocelo): perché il nostro ha creato, nel bene e nel male, uno stile, e sa difenderlo ed imporlo, come a pochi è riuscito a fare in Italia negli ultimi anni. Perciò voglio ribadire la consapevolezza di aver partecipato a un film che fa parte di una saga (quella di Pieraccioni, appunto) che nella sua interezza fino a questa decima pellicola sarà certamente epocale in questo nostro tempo così poco artisticamente significativo.

## **Intervista a Michela Andreozzi**

*"Com'è stata coinvolta in "Finalmente la felicità" e quale ruolo interpreta?"*

"Avevo sostenuto dei provini per gli ultimi tre film di Leonardo Pieraccioni, arrivando sempre "in finale" tra le favorite al ruolo a cui ogni volta ero candidata. Leonardo mi ha cercato anche per questo film dopo avermi vista ultimamente in "Basilicata coast to coast" di Rocco

Papaleo e io appena l'ho incontrato l'ho "ricattato" scherzosamente dicendogli: "vengo solo se poi mi scegli.."..Lo ha fatto affidandomi la parte della sua ex fidanzata (è quella che nella vita mi viene naturale interpretare meglio..) che lo incontra casualmente in treno dopo aver scoperto nel peggiore dei modi che lui la tradiva: lei lavorava al catasto e visionando delle mappe su Google ha allargato la visuale di una verifica fino a vederlo da vicino mentre bacia un'altra donna. L'incontro avviene nella peggiore delle situazioni possibili: lui è in treno insieme alla sua splendida "sorellastra", non si è reso conto di essersi seduto nello scompartimento sbagliato e io, odiandolo con tutte le mie forze, appena lo vedo mi scatenò in una scenata memorabile".

*"E' stata una scena difficile da recitare ?"*

"Interpreto una vera "burina" senza freni, Leonardo quando mi ha spiegato la sequenza mi ha invitato a percuoterlo duramente e quando ha dato il via all'azione l'ho picchiato con forza ripetutamente con un giornale come se fosse un cane.. Lui voleva però che io fossi ancora più credibile e alla fine gli ho dato una sberla.. Devo confessare che al momento delle riprese vivevo una mia recente frustrazione da ex: una scena come questa mi calzava a pennello, arrivava al momento giusto, sentivo il bisogno di percuotere qualcuno e mi sono divertita molto a "sfogarmi" contro il povero Pieraccioni, è stato liberatorio.. Siamo riusciti ad essere veloci e credibili senza dover ripetere troppe volte la scena, gli ho fatto notare scherzando che ero stata brava a non fargli consumare troppa pellicola e lui ha promesso di ricompensarmi aumentando le mie scene nel suo prossimo film."

*"Come si è trovata con Pieraccioni sulla scena e nella vita?"*

"Leonardo è una persona amabile, veramente gradevole, un uomo poetico che porta con sé alcune qualità tipiche di chi fa commedia, un sorriso malinconico e un modo di agire calmo e sereno. Un'ulteriore conferma della sua squisitezza è arrivata in un'occasione in cui subito dovevo rientrare subito dopo aver girato da Lucca a Roma in gran fretta e per un problema di orari di treni da incastrare dovevo essere il prima possibile a Firenze con una macchina: appena si è reso conto che rischiavo di perdere il treno lui mi ha galantemente "ceduto" la sua macchina invitando il suo autista ad accompagnarmi e aspettando poi a lungo che lo andassero a riprendere dal set per riportarlo in albergo. I set somigliano molto a chi li dirige, se il periodo della lavorazione scorre sereno e se le situazioni affrontate sono costantemente tranquille vuol dire che anche i registi lo sono: per quello che mi riguarda mi ha fatto molto piacere prendere parte a questo film, magari si potesse lavorare sempre in un modo così piacevole, non importa se per te sono previste due scene o dieci se vieni messa in condizione di fare al meglio il tuo mestiere..In questa occasione poi sono stata molto colpita oltre che da Pieraccioni - di cui posso dire solo un gran bene – anche dalla protagonista che lui ha scelto, Ariadna Romero: l' ho trovata adorabile, carina, sveglia e brava: speriamo che resti sempre così, le auguro ogni bene. Inoltre Leonardo nelle nostre sequenze conoscendo le grandi doti di improvvisatore di Maurizio Battista gli ha dato la possibilità di dare libero sfogo al suo estro e lo ha spinto ad intromettersi di prepotenza nella conversazione/litigio in atto con me: Battista è stato un vero vulcano di invenzioni, spero che si riesca ad inserire negli extra del dvd del film tutti i ciak che abbiamo dovuto tagliare perché non riuscivamo ad andare avanti per le troppe risate:."

## **Intervista a Maurizio Battista**

*"Come si è trovato in questo progetto?"*

"Mi hanno raccontato che durante la fase del casting Leonardo Pieraccioni aveva detto ai suoi collaboratori che per il personaggio della sequenza del treno sarebbe stato adatto un tipo "alla Maurizio Battista", ma per fortuna poi ha cercato direttamente me, l'originale. Durante la scena che ho interpretato mi ritrovo casualmente, da perfetto sconosciuto, nello

scompartimento di un treno nel mezzo di una clamorosa scenata di cui Leonardo è vittima da parte della sua ex fidanzata Michela Andreozzi che se lo vede apparire davanti insieme alla sua sorellastra brasiliana: io in un primo tempo cerco di calmarli e poi all'improvviso mi intrometto "a gamba tesa" nella lite e pretendo di partecipare alla discussione dando consigli come se fossi un parente o un amico..".

*"Sul set si è creata tra voi un'intesa particolare?"*

"Ho avuto la fortuna di lavorare con persone carine e molto esperte, basterebbe già solo questo per trovarsi bene su un set. Per mia fortuna già prima del nostro incontro c'era da parte di Leonardo una grande stima nei miei confronti, altrimenti non mi avrebbe cercato, lui non è un tipo che arriva dalle "montagne sperdute", sa benissimo cos'è la vis comica: una volta che ci siamo ritrovati sul set è stato naturale andare un po' a braccio e abbiamo creato diversi momenti divertenti fuori dal copione".

*"Che cosa pensa di Pieraccioni?"*

"Tutto il bene possibile, certi suoi film possono far ridere di più ed altri meno ma il suo cinema è sempre ricco di grazia e di eleganza e rappresenta una garanzia di divertimento: oggi in un film comico vige l'imperativo/stereotipo di una certa quantità obbligatoria di risate ma la grande commedia italiana del passato era piena di caratteristi eccellenti e, magari con qualche risata "grassa" in meno, tutto andava a beneficio della coralità. "Finalmente la felicità" rientra in questo ambito di commedia ben confezionata, delicata, composta: la risata non va "a peso", ma dipende dalla qualità e da come ti muovi in scena".

## **Intervista a Shel Shapiro**

*"Quale personaggio interpreta in questo film?"*

"In scena io sono Albert, un fotografo superstar, uno di quelli un po'troppo "fighi" e un po'apparentemente ignaro dei casini della vita, scatta fotografie in giro per il mondo ed è affascinato in particolare dalle facce che i turisti mostrano quando si accorgono che viene rubata loro la macchina fotografica al momento dell'autoscatto.. Albert a un certo punto della storia organizza una festa nella sua splendida villa di Lucca dove in un gruppo di varie persone arriva anche Benedetto/Pieraccioni: io e lui ci incontriamo e simpatizziamo durante una sorta di mostra organizzata nel parco della casa, lo trovo in gamba e lo invito insieme alla sua Luna ad andare a caccia insieme a me ed al mio gruppo di amici. Nella vita esistono tante persone simili ad Albert che vivono in un loro mondo ed influenzano il gusto della critica, la sua mostra nel parco è chiaramente un'occasione di autopromozione ma lui non deve mettersi tanto in gioco, ha già fatto quello che doveva, risultava chiaro a tutti che è ormai una sorta di guru. E' un personaggio che serve a bilanciare, a trovare una contrapposizione netta col mondo da cui provengono quelli di Leonardo e di Rocco Papaleo..".

*"Come è stato coinvolto nel progetto?"*

"Pieraccioni mi ha chiamato dopo che qualcuno mi aveva suggerito a lui per il ruolo, è rimasto affascinato da me e dalla mia musica, chissà forse ero davvero l'interprete giusto che cercava. Il set è stato molto divertente e rilassato, non c'erano le paranoie abituali che nascono quando c'è tensione e se c'è qualcuno che ha fretta e guarda sempre l'orologio, non ho mai avuto questa sensazione, ognuno di noi cercava di fare bene le proprie cose e poi a fine riprese ci sorridevamo reciprocamente gratificati".

*"Cosa pensa del "Fenomeno Pieraccioni"?"*

“Trovo che Leonardo sia sorprendentemente focalizzato sul film che ha in mente, è un grande professionista che ha l’assoluto controllo su quello che vuole. Lavorare con lui è un vero piacere, dopo varie esperienze del passato - ad esempio in “Brancaleone alle crociate” di Monicelli e “Il nostro matrimonio è in crisi” con Antonio Albanese - ho ritrovato la passione e la gratificazione di recitare in una commedia degna di questo nome”.

# ***Finalmente la felicità***

## **FILMOGRAFIE ESSENZIALI DAL 2000**

### **LEONARDO PIERACCIONI (Regista, sceneggiatore - ruolo: Benedetto)**

#### Teatro:

È autore ed interprete dei seguenti monologhi:

“LEONARDO PIERACCIONI SHOW” (1990), “NOVANTADUE VERSO L’EUROPA” (1992), “VILLAGGIO VACANZE PIERACCIONI” (1992), “PESCI, PIERACCIONI E FRIGORIFERI” (1994), “FRATELLI D’ITALIA” (1995), “LEONARDO PIERACCIONI SHOW” (2000 e 2002-2003).

#### Libri:

Trent’anni alta mora (Mondadori, 1998)

Tre mucche in cucina (Mondadori, 2000)

A un passo dal cuore (Mondadori 2003)

#### Dischi:

“ANIMALI DI CITTÀ” per la PEM, “IL TEMPO È UN PESCE CHE VOLA” per la Polygram.

#### Cinema:

“ZITTI & MOSCA” (1991) di Alessandro Benvenuti, “BONUS MALUS” (1993) di Vito Zagarrio, il videofilm “FLIC & FLOC” (1993) di Manlibioni, “MIRACOLO ITALIANO” (1994) di Enrico Oldoini. Nel 1995 ha diretto ed interpretato “I LAUREATI” . Nel 1996 ha diretto ed interpretato “IL CICLONE” tutt’oggi l’incasso più alto della storia del cinema italiano con oltre 75 miliardi incassati al botteghino. Nel 1997 è uscito il suo terzo film dal titolo “FUOCHI D’ARTIFICIO” un altro grandissimo fenomeno di incassi e di pubblico. Nel 1998 è stato il protagonista del western diretto da Giovanni Veronesi dal titolo “IL MIO WEST” con Harvey Keitel e David Bowie. A Natale 1999 esce il film “IL PESCE INNAMORATO”. Nel dicembre 2001 esce il film “IL PRINCIPE E IL PIRATA”; nel dicembre 2003 il film “IL PARADISO ALL’IMPROVISO”; nel 2005 il film “TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO”; nel 2007 UNA MOGLIE BELLISSIMA; nel 2009 IO & MARILYN.

### **GIOVANNI VERONESI (Soggetto e sceneggiatura)**

- 2000 C'ERA UN CINESE IN COMA (sceneggiatore) di C. Verdone
- FACCIA DI PICASSO (sceneggiatore) di M. Ceccherini
- 2001 STREGHE VERSO NORD (regista,sceneggiatore)
- IL PRINCIPE E IL PIRATA (sceneggiatore) di L. Pieraccioni
- 2003 IL PARADISO ALL'IMPROVISO (sceneggiatore) di L. Pieraccioni
- CHE NE SARÀ DI NOI (regista,sceneggiatore)
- 2005 MANUALE D'AMORE (regista,sceneggiatore)
- 2007 UNA MOGLIE BELLISSIMA (sceneggiatore) di L. Pieraccioni
- 2009 ITALIANS (regista)
- IO & MARILYN di L. Pieraccioni
- 2010 GENITORI & FIGLI – AGITARE BENE PRIMA DELL’USO di G. Veronesi
- 2011 MANUALE D’AMORE 3 di G. Veronesi

## **DOMENICO COSTANZO (soggetto)**

Domenico Costanzo è nato a Firenze il 20/10/62.

Inizia a girare i suoi cortometraggi agli inizi degli anni '80.

Con i vari video realizzati partecipa in concorso e vince vari premi nelle rassegne del settore, tra cui il primo premio al "Festival Cinema Indipendente Toscano", "Castrocaro Video d'autore" e "VideoOnirikon".

Realizza nell'ambito di alcune trasmissioni regionali condotte da Carlo Conti delle brevi sit-com comiche, in cui recita anche Giorgio Panariello.

Nel 1998 realizza il film "*I Volontari*" prodotto da RAICINEMAFICTION e distribuito dall'Istituto Luce.

Negli anni successivi realizza vari cortometraggi tra cui "*Dimmi qualcosa di te*" (targa di merito al Festival del Cinema Scolastico di Avellino), "*Una serata eccezionale*", (diploma di merito consegnato a Roma in Campidoglio). Il cortometraggio "*Io non sono così*" viene selezionato alla Festa del cinema di Roma.

Realizza per il circuito home video il film "*La mia squadra del cuore*" e "*Io faccio il Rock*" prodotto da Mediateca Regionale Toscana Film Commission, e IMAIE.

Nel 2011 Realizza come autore e regista il film "Una vita da sogno" (di imminente uscita cinematografica), e scrive il soggetto insieme a Leonardo Pieraccioni e Giovanni Veronesi del film "Finalmente la felicità".

## **MARK MELVILLE (direttore della fotografia)**

NIGHTMAN di Glen Larson

V PLATOON di Glen Larson

THE DARWIN CONSPIRACY di Rick Kolbe

MILLENNIUM MAN di Bradford May

2003 HELLBORN di Phil Jones

2005 FOUND (TV) di Rex Piano

SMILIDON di George Miller

DANTES COVE (TV) di Sam Irwin

2008 TRILOQUEST di Mark Jones

TRAPP ED di Rex Piano

A DATE WITH MURDER di Rex Piano

THE FALL OF HYPERION (TV) di Rex Piano

2009 HEATWAVE (TV) di Cole McKay

IO E MARILYN di Leonardo Pieraccioni

2010 IL TREDICESIMO APOSTOLO di Alexis Sweet

2011 CLAN DEI CAMORRISTI" di Alexis Sweet

## **FRANCESCO FRIGERI (Scenografia e ambientazione)**

In teatro ha realizzato la scenografia di:

MISSION regia di S.Genovese

RIGOLETTO regia di M. Bolognini

Ha anche diretto la scenografia di vari spot pubblicitari.

Premi

1985 nomination Emmy Award – *Cristoforo Colombo*

1992 nomination Nastro d'Argento – *La Puttana del Re*

1993 nomination Nastro d'Argento – *Non Chiamarmi Omar*

1999 Ciak d'oro- La leggenda del pianista sull'oceano

David di Donatello-La leggenda del pianista sull'oceano

Nastro d'argento- La leggenda del pianista sull'oceano

2000 nomination USA Golden Satellite Awards – *The Legend of 900*

- 2001 nomination Nastro D'Argento e David di Donatello – *Maléna*
- 2002 nomination David di Donatello – *Vajont*
- 2003 nomination Nastro D'Argento – *Ripley's Game*
- 2004 nomination Nastro D'Argento – *Perduto Amor*  
Ciak d'oro e nomination David di Donatello *Non ti muovere*
- 2005 Nastro d'argento – *Passion* – *Non ti muovere*
- 2007 Ciak d'oro – *Mio fratello è figlio unico*- *N io e Napoleone*  
nomination David di Donatello – *N, io e Napoleone*  
Premio Dante Ferretti- *Mio fratello è figlio unico*
- 2008 Capitello D'Oro – Sanno Film Festival – *I Vicerè*; *I Demoni di San Pietroburgo*  
*Mirto D'Oro* – *I Vicerè*- *I Demoni di San Pietroburgo*  
*Mostra del cinema di Venezia*- Premio Kineo- *I Vicerè*  
*Nastro d'argento* – *I Vicerè*- *I demoni di S. Pietroburgo*  
*Premio fed. Italiana cinema d'essai*- *I Vicerè*- *I demoni di S.Pietroburgo*  
*Premio intern. cinearti per: La chioma di Berenice*, *I Vicerè* – *I demoni di S.Pietroburgo*  
*David di Donatello* – *I Vicerè*
- 2009 *David di Donatello* – *I demoni di San Pietroburgo*  
*Vam fest* – *I demoni di San Pietroburgo*

### Cinema

- 2000 VAJONT di R. Martinelli  
MALÉNA di G. Tornatore
- 2001 IL PRINCIPE E IL PIRATA di L. Pieraccioni  
RIPLEY'S GAME di L. Cavani
- 2002 THE PASSION OF CHRIST di M. Gibson  
DEL PERDUTO AMOR di F. Battiato  
ENZO FERRARI di C. Carlei
- 2003 NON TI MUOVERE di S. Castellitto  
IL PARADISO ALL'IMPROVVISO di L. Pieraccioni
- 2004 IL MONNEZZA di C. Vanzina  
IL COMMISSARIO MAIGRET di R. De Maria
- 2005 N. IO E NAPOLEONE di P. Virzì  
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO di L. Pieraccioni
- 2006 I VICERÈ di R. Faenza  
MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO di D. Luchetti
- 2007 UNA MOGLIE BELLISSIMA di L. Pieraccioni  
I DEMONI DI SAN PIETROBURGO di G. Montaldo
- 2008 IL CASO DELL'INFEDELE KLARA di R. Faenza  
IL GRANDE SOGNO di M. Placido
- 2009 LA BELLEZZA DEL SOMARO di S. Castellitto  
IO & MARILYN di L. Pieraccioni
- 2010 TI AMO TROPPO PER DIRTELO di M. Ponti  
AMICI MIEI, COME TUTTO EBBE INIZIO di N. Parenti
- 2011 L'INDUSTRIALE di G. Montaldo

### **CLAUDIO CORDARO (Costumi)**

#### Televisione

- 2003 ELISA DI RIVOMBROSA di C. Th. Torrini
- 2004 BORSELLINO di G. M. Tavarelli
- 2005 ELISA DI RIVOMBROSA 2 di C. Th. Torrini
- 2006 DON GNOCCHI di C. Th. Torrini
- 2008 QUESTA È LA MIA TERRA di R. Mertes
- 2009 MARIA MONTESSORI di G. M. Tavarelli

#### Cinema

- 2000 SUD SIDE STORY di R. Torre

IL MANOSCRITTO DEL PRINCIPE di R. Andò  
 TUTTO L'AMORE CHE C'È di S. Rubini  
 A RUOTA LIBERA di V. Salemme  
 2003 IL PARADISO ALL'IMPROVVISI di L. Pieraccioni  
 2007 UNA MOGLIE BELLISSIMA di L. Pieraccioni  
 2009 IL GRANDE SOGNO di M. Placido  
 IO & MARILYN di L. Pieraccioni

## **ROBERTO SESTITO (suono in presa diretta)**

### Serie Tv

2000	VIA ZANARDI, 33 (Seconda unità)	A. Serafini e A. De Leo
2007	BORIS (Sostituzione)	Luca Vendruscolo
	GENTE DI MARE 2 (Seconda Unità)	Andrea Costantini
	I CESARONI 2 (Seconda Unità)	F. Vicario e F. Pavolini
	QUO VADIS, BABY (Sostituzione)	Guido CHIESA
2008	ROMANZO CRIMINALE (Sostituzione) (Produzione Cattleya)	
2009	BENVENUTI AL CENTRO COMMERCIALE (Sostituzione)	
	CAPRI 3 (Sostituzione)	Francesca Marra
2010	SQUADRA ANTIMAFIA 3 – PALERMO OGGI	Giacomo Martelli
	HO SPOSATO UNO SBIRRO 2	A. Barzini, L. Miniero
2011	SQUADRA ANTIMAFIA 4 – PALERMO OGGI	Giacomo Martelli

### Documentari

2003	FRAMMENTI DI NOVECENTO (Sostituzione)	Citto Maselli
	CINGOLI	Marco Mazzieri
	M.O.B.	Sabina Guzzanti
2004	INCANTESIMO STORY	Alessandro Di Gregorio
	PERCORSI DI PACE	F. Vicentini Orgnani
	REPERTO RAIOT	Sabina Guzzanti
2005	LA FAMIGLIA ROSSI E LA SICUREZZA STRADALE	Marco Mazzieri
2009	AFRICA BENEDETTA	Fabio Scamoni

### Pubblicità e Videoclip

2001	Spot Ciclo Noir Studio Universal	Riccardo Grandi
2003	Spot La fabbrica del sorriso	Armando Trivellini
2004	Spot Accorcia la notte	Roberto Meddi
	Spot Primogest	Francesca Calligaro
2005	Spot Konami Winning Eleven Nine	Takeido Takamada
2008	Spot Fairy (Prod. Casta Diva)	
	Videoclip Pazienza – Gianna Nannini	Anna Negri
2009	Spot Lines Perla	Bill Fertik
	Spot Ponti Peperlizia 2009	Ricky Tognazzi
	Spot Rocchetta Brio Blu International 2009	Leone Pompucci
	Spot Tecnocasa/Telecom per Medico in famiglia 6 (Produzione PUBLISPEI)	

### Cortometraggi

2000	IL TURNO NUOVO	Alfonso Cometti
2001	FOGLIE DI CEMENTO	Fabio Sonzogni
	SETTE VIRGOLA CINQUE GRADI ALCOLICI	Alfio D'Agata
	FICARIGNA	Sophie Chiarello
2002	DISAGIO	Sara Nigro
	NUNZIA	Giulia Oriani

2003	CAPODANNO	Giulia Oriani
2004	L'ULTIMA SPIAGGIA	Luigi Galella
	LA ROSA MUTA	Craig Bell
2004	LE NOZZE DI ANTIGONE	Marco Santarelli
2005	LA CULLA	Erminio Perocco
	UNA GIORNATA UN PO' SPECIALE	Erminio Perocco
2008	BEYOND TRACKS	Aku Louhimies
	IL BACIO DI CHRISTINE	Wladimiro Bersani
2009	IL VELO DI WALTZ	Sergio Stivaletti
	PAUL BONNACCI	Alessio Pasqua
	ROMANCE AND MEMORIES	Elia Trentin
	SARA	Elia Trentin
	Uno a zero per me	Guido Colla
2010	D3cess (corto in 3D)	Sergio Stivaletti

### Cinema

2001	IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA (Sostituzione)	Cristina Comencini
	GIOVANI di Marco e Luca Mazzieri	
2002	FERRARI (Sostituzione)	di Carlo Carlei
2003	CERTI BAMBINI (Sostituzione)	di Andrea e Antonio Frazzi
	SANDRA KRISTOFF (Sostituzione)	di Vito Vinci
2004	LEGAMI SPORCHI di Giorgio Molteni	
	L'UOMO SPEZZATO (Sostituzione)	di Stefano Calvagna
2005	LISCIO (Sostituzione)	di Claudio Antonini
	AGENTE MATRIMONIALE di Christian BISCEGLIA	
	PASSIONE DI GIOSUÈ, L'EBREO (Sostituzione)	di Pasquale Scimeca
	TUTTI FRUTTI di Alessandra Alberti	
	VIVA ZAPATERO! di Sabina Guzzanti	
2006	4-4-2 IL GIOCO PIÙ BELLO (Sostituzione)	di M. Carrillo, C. Cupellini, R. Johnson
	CARDIOFITNESS (Sostituzione)	di Marco Tagliavia
	MARADONA – LA MANO DI DIO (Sostituzione)	di Marco Risi
	APPUNTAMENTO A ORA INSOLITA di Stefano Coletta	
	LA VELOCITA' DELLA LUCE di Andrea Papini	
	NOTTURNO BUS di Davide Marengo	
	SCRIVILO SUI MURI di Giancarlo Scarchilli	
2007	UN GIOCO DA RAGAZZE di Matteo Rovere	
2008	COME DIO COMANDA (Sostituzione)	di Gabriele Salvatores
	UOMO GALLO (Sostituzione)	di Dario D'ambrosi
	BUTTERFLY ZONE (Sostituzione)	Luciano Capponi
2008	GIALLO di Dario Argento	
	LE OMBRE ROSSE di Citto Maselli	
2009	L'ULTIMA TRINCEA (Sostituzione)	di Alberto Sironi
2011	IL DELITTO DI VIA POMAdi Roberto Faenza	

### **STEFANO CHIERCHIE' (montaggio)**

#### Dal 1977 firma il montaggio dei film

	IL MASTINO (TV)	di U. F. Giordani;
	FRATELLI D'ITALIA (documentario)	di U. Marino
	UNA SOLA DEBOLE VOCE (TV)	
	FINE SECOLO (TV)	di G. Lepre;
2000	LE SCIAMANE	di A. Ciccone
2002	SANT'ANTONIO	di U. Marino
2003	CAPO NORD	di C. Luglio
	CUORE SCATENATO	di G. Sodaro

- 2001 IL PRINCIPE E IL PIRATA di L. Pieraccioni  
CARABINIERI 2 e CARABINIERI 3 (TV) di R. Mertes
- 2007 COME TU MI VUOI di V. De Biasi
- 2009 IAGO di V. De Biasi  
ANGELI & DIAMANTI (TV series)
- 2011 EROI PER CASO (TV movie)
- 1999-2008 IL COMMISSARIO MONTALBANO (TV series) di A. Sironi
- La pista di sabbia (2008)
  - Le ali della sfinge (2008)
  - La vampa d'agosto (2008)
  - Il gioco delle tre carte (2006)
  - La pazienza del ragno (2006)
- 2002-2008 CARABINIERI (TV series)
- Missione speciale (2008)
  - L'erede (2008)
  - Caccia all'uomo (2008)
  - Donne e veleni (2008)
  - Fantasmi del passato (2008)

## **GIANLUCA SIBALDI (musiche)**

(compositore – arrangiatore – multimedia artist)

Nato a Pistoia nel 1964, da oltre 25 anni svolgo varie attività nel settore della produzione musicale.

5.1 Factory è lo studio di registrazione che ho fondato originariamente nel 1987 col nome di Stage Studio, rinnovato poi nel 2005 con l'introduzione del sistema surround 5.1. E' uno spazio essenziale dove tuttora scrivo musica per cinema e tv, realizzo arrangiamenti per produzioni discografiche, progetto creazioni musicali / sonore per multimedia, eventi ed installazioni.

### Teatro

Scrivo la colonna sonora dello spettacolo teatrale "Arrivederci" dell'attore comico / imitatore David Pratelli ("Quelli che il calcio", "Stracult") (Maggio 2010).

Partecipo come pianista / attore e scrivo musica per lo show teatrale "A viso aperto", di Emanuela Aurei, regia di Andrea Bruni, in cartellone per due stagioni consecutive al Teatro Parioli - Roma e nel 2010 trasmesso su RaiTre nella serie "Palco e Retropalco". (2006, Vegastar)

Con Paolo Belli lavoro alla colonna sonora dello show teatrale "Panariello d'estate". (2002, Ballandi Entertainment - RaiUno)

Partecipo come pianista / attore al "Leonardo Pieraccioni Show", in tour da ottobre 2000 a marzo 2001 nei principali teatri italiani, e poi in onda su Tele+ e RaiUno

Collaboro con Leonardo Pieraccioni partecipando come pianista/attore a vari show teatrali (1992)

### Televisione

Realizzo una versione di "O fortuna" dai "Carmina Burana" di Carl Orff per la sigla del reality show di Carlo Conti "Ritorno al Presente". (2005, Einstein Multimedia / RaiDue)

Con Giorgio Panariello lavoro alla stesura di canzoni e contenuti musicali per lo show televisivo "Ma il cielo è sempre più blu". (2004, RaiUno)

Il brano "Hula Oops" è utilizzato come sigla di testa dello show televisivo "Le Iene".

(2004, Mediaset)

Produco contenuti musicali per lo show televisivo "Le Iene" (2002, Mediaset)

Con Carlo Conti scrivo brani musicali per lo show televisivo "Aria Fresca" (1994, Videomusic/RaiUno)

### Discografia

Con Carlo Conti e Pinuccio Pirazzoli curo la produzione artistica e realizzo arrangiamenti per l'album "E' soltanto una favola" della cantante Roberta Morise ("I migliori Anni", "L'eredità"). (Azzurra Records, febbraio 2011)

Scrivo canzoni, curo la produzione artistica, realizzo arrangiamenti, registrazioni e mix per l'album "Il fantastico mondo di Francesca" dell'attrice comica Francesca Macrì ("Quelli che il calcio", "Stadio Aperto") (PEM, gennaio 2011)

Con Damiano Nincheri produco il brano "I sussurri del mare" e scrivo la canzone "Sognami", adottata come singolo e title-track per l'album omonimo di Alessandro Safina, pubblicato in oltre 20 Paesi. (2007, Maximedia - Germania / Universal)

Realizzo per Enzo Ghinazzi "Pupo" gli arrangiamenti delle canzoni "L'indifferenza" e "Tu vivi ancora" (2000, Pull Music - CD "Sei caduto anche tu")

Realizzo gli arrangiamenti del CD di Petra Magoni "Mulini a vento" (1997, BMG) e dirigo l'orchestra del Festival di Sanremo 1997 nell'esecuzione del brano "Voglio un dio".

### Multimedia – Eventi – Installazioni

In occasione della rappresentazione al Gran Teatro di Torre del Lago dell'opera "Tosca" di Giacomo Puccini, realizzo e supervisiono il progetto audio di registrazione in Surround 5.1 dell'evento. Successivamente, presso 5.1 Factory curo il mix per l'edizione cinematografica digitale dell'opera. (Festival Pucciniano – Città Digitali - Digima, agosto 2010 / nei cinema da febbraio 2011)

Realizzo insieme a Ettore Bonafè due installazioni musicali interattive, diventate successivamente installazioni permanenti al Museo di Arte Contemporanea per Bambini "Bambimus" di Siena, sviluppando per l'occasione un sistema software-hardware per l'interazione in tempo reale tra i movimenti dei visitatori, animazioni grafiche videoproiettate in alta risoluzione e suoni. (2010, Comune di Siena)

Scrivo la colonna sonora per il docu-film sull'arte contemporanea "Senza Titolo" (2009, Fondazione Museo Marino Marini – Pistoia)

In occasione della rappresentazione al Gran Teatro di Torre del Lago dell'opera inedita "Edgar" di Giacomo Puccini, realizzo e supervisiono il progetto audio di registrazione in Surround 5.1 dell'evento. Successivamente, presso 5.1 Factory curo il mix per l'edizione televisiva dell'opera. (Festival Pucciniano – Digital Group, agosto/settembre 2008)

In collaborazione con l'Arch. Sandro Cammilli creo ambienti sonori per gli allestimenti architettonici del Mipel (1999, Fiera di Milano)

Con Spazio 8, per Prato Expo "Estate 99" progetto e realizzo l'installazione musicale interattiva "Multi – Suite" (1998, Fortezza da Basso - Firenze)

Con Laura Marini fonda il gruppo Fabula TeatroDanza, scrivo musica per eventi coreografici e sviluppo un software per l'interazione in tempo reale tra gesto coreografico e suono (1989-1993)

Realizzo la performance musicale di "Skyline" (Krypton – regia di Giancarlo Cauteruccio), presentato nel 1988 al Festival di Arte Contemporanea di Oslo (Norvegia) e a Kassel Documenta 8 (Germania)

## Cinema

- 2003 IL PARADISO ALL'IMPROVVISO di L. Pieraccioni  
(candidatura al Nastro d'Argento 2004 per la migliore canzone)
- 2005 TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO di L. Pieraccioni
- 2007 UNA MOGLIE BELLISSIMA di L. Pieraccioni
- 2009 IO E MARILYN di L. Pieraccioni

# ***Finalmente la felicità***

## **GLI ATTORI**

### **LEONARDO PIERACCIONI (Benedetto)**

(vedi sopra)

### **ARIADNA ROMERO (Luna)**

E' nata a Fomento (Sancti Spiritus- Cuba), e parla spagnolo e italiano

#### Publicità

2010 SAMMONTANA  
LOCMAN DONNA  
VECCHIA ROMAGNA

#### Televisive

09-10 Schedina di "QUELLI CHE IL CALCIO"  
2010 Presentatrice JUKEBOX-MILAN CHANNEL

### **ROCCO PAPALEO (Sandrino)**

#### Teatro

01/04 EDUARDO AL KURSAAL regia di A. Pugliese  
05/06 SCOPPIO D'AMORE E DI GUERRA regia di D. Camerini  
07/08 È TEMPO DI MIRACOLI E CANZONI regia di G. Veronesi e R. Papaleo  
2008 RACCONTO ITALIANO regia di A. R. Shammah  
10/11 EDUARDO PIU' UNICO CHE RARO regia di G. Sepe  
*Nel 2005 ha ricevuto il Premio GABER per il Teatro-canzone*

#### Televisione

2000 GIORNALISTI di D. Maiorca, G. Manfredonia  
PADRE PIO – TRA CIELO E TERRA di G. Base  
2003 CUORE CONTRO CUORE di R. Mosca  
2004 PADRI E FIGLI di A.A.V.V.  
2005 LE CRI di H. Baslé  
2009 Spot del Ministero dell'Ambiente sull'educazione ambientale

#### Cinema

2000 CECCHIGORI-CECCHIGORI? (corto) di R. Papaleo  
2001 VOLESSE IL CIELO di V. Salemme  
2002 IL PRANZO DELLA DOMENICA di C. Vanzina  
2003 IL PARADISO ALL'IMPROVVISO di L. Pieraccioni  
2004 CHE NE SARA' DI NOI di G. Veronesi  
2005 TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO di L. Pieraccioni  
NON PRENDERE IMPEGNI STASERA di G. Tavarelli  
2006 NON C'È PIÙ NIENTE DA FARE di E. Barresi  
COMMEDIASEXY di A. D'Alatri  
2007 LE PIACE IL PICCANTE di D. Payas  
UNA MOGLIE BELLISSIMA di L. Pieraccioni  
L'AMORE NON BASTA di S. Chiantini,

- 2008 AMALFI FIFTY SECONDS di H. Nishitani  
LA VOCE di A. Zucchi
- 2009 IO & MARILYN di L. Pieraccioni  
BASILICATA COAST TO COAST di R. Papaleo (anche sceneggiatore)
- 2010 CHE BELLA GIORNATA di G. Nunziante
- 2011 NESSUNO MI PUO GIUDICARE di M. Bruno

### **ANDREA BUSCEMI (Argante Buscemi)**

- 2000 AL MOMENTO GIUSTO di G. Panariello
- 2003 CUORI PERDUTI di T. Spalla
- 2006 N io e NAPOLEONE di P. Virzi
- 2007 LIBERTAS
- 2008 NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE di E. Barresi
- 2011 PASSANNANTE di S. Colabona

### **THYAGO ALVES (Jesus)**

Dal cuore del Brasile al cuore della moda internazionale. Thyago Alves è giovanissimo quando, promessa del São Paulo Juniores, fa le valigie e parte dalla città natale, Goiana, inseguendo il sogno del grande calcio. Ma la sua favola è un'altra: continuerà a correre veloce, lasciando però l'erba verde per le passerelle colorate e preziose dei più grandi stilisti del mondo. A 18 anni è già a Milano, collabora con Versace e Armani e finisce nell'obiettivo dei più grandi fotografi: Christopher Rihet, Steven Meisel, Mario Testino, Tom Munro, Ellen von Unwerth, Aldo Fallai, Gianpaolo Barbieri o Michael Roberts. Al suo fianco top come Naomi Campbell o Gisele Bundchen, sua connazionale.

Occhi verdi, un metro e ottantacinque di altezza, fisico statuario, sguardo affascinante. Ma Thyago non è solo bellezza. E' anche intelligenza e quindi fascino e azione.

Insieme alle passerelle nel 2008 arriva il primo ciack da attore: il regista Marco Filiberti lo fa esordire nel film "Il Compleanno" presentato al Festival di Venezia. L'anno dopo Thyago scende la più famosa delle scalinate televisive, quella del Festival di Sanremo nell'edizione condotta da Paolo Bonolis. Il 2009 è anche l'anno del teatro con "Dignità autonome di prostituzione" di Luciano Melchionna, dove interpreta il ruolo di "O brasilero".

La passione e lo studio per la recitazione vanno avanti, accompagnati da un amore profondo per l'Italia: che si tratti della capitale della moda o della capitale dello stivale. E tra i suoi ultimi impegni nella pubblicità è riuscito a rappresentare Milano e Roma in un colpo solo: la campagna dove Martini & Rossi lo ha voluto come volto maschile per la sua "Rome en Rosato" dedicata all'ultimo nato tra gli alcolici d'autore: il Martini Rosato.

### **SHEL SHAPIRO (Albert)**

Arriva in Italia nel 1963 con "The Rokes", accompagnando Rita Pavone, (star of the moment) nella sua tournée estiva; riscuotendo così moltissimo successo. Ha inizio così la storia vera di Shel Shapiro.

Nel 1965 Shel insieme ai "The Rookes", inaugura il Piper Club a Roma e con un serie di canzoni storiche, come "Che colpa abbiamo noi", "E la pioggia che v'è", "C'è una strana espressione nei tuoi occhi", "Piangi con me", "Bisogna saper perdere", etc contribuisce alla rivoluzione musicale e sociale che segnerà indelebilmente la memoria collettiva.

Nel 1970 i "The Rokes" si sciolgono e Shel inizia la sua carriera come produttore, arrangiatore ma soprattutto come autore.

Tra il 1970 ed il 1990 Shel vende 30 milioni di dischi; questo successo gli permette di lavorare con Mina, Ornella Vanoni, Quincy Jones, Riccardo Cocciante, Bill Conti, Patty Pravo, Gianni Morandi, Luca Barbarossa, Enrico Ruggeri, David Riondino, Rino Gaetano, Perigeo, Musicanova, Mia Martini e tantissimi altri, seminando successi negli anni.

Negli anni 80 Shel vive e lavora tra Miami, Mexico City, New York e Milano, producendo alcuni degli artisti latini più famosi del momento.

Nel 1987 dopo 17 anni di silenzio con il pubblico, Shel produce un album da solista, dal titolo "Per amore della musica" che arriva nelle top twenty italiana.

Nel 1990 si stabilisce definitivamente in Italia, e nel 1992 mette in scena a Milano una commedia musical rock: "BACKSTAGE: il grande sogno" con l'aiuto del gruppo GFT di Torino e del Gruppo Editoriale Grauso di Cagliari, come sponsor, e con la regia di Giorgio Gallioni. Il progetto dello spettacolo nato assieme a Gianni Minà, è tecnologicamente avanzatissimo, molto ambizioso e come nasce in Italia, non riscuote i favori della critica ma ha un forte riscontro verso il pubblico.

1993 - 1998 anni di riflessione in cui vive tra l'Italia e la Provenza. Spinto dall'amore per la musica ricomincia a scrivere ed a registrare un nuovo capitolo della sua storia.

#### Ultimamente ha interpretato come attore:

ANNA di M. Vullo

NEBBIA IN VAL PADANA di F. Farina

GIUDA di R. Mertes

ELDORADO di E. Galtafoni

VIA ZANARDI, 33 di A. De Leo

OPERAZIONE ROSMARINO di A. Populin

VENTO DI PONENTE serie Tv di G. Lepre e A. Manni

IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI co-prot. nel ruolo di Makerback di A. Albanese

VENTO DI PONENTE 2 - regia AA.VV.

SWEET INDIA di R. Donna (nel ruolo di Jamal)

IL GIORNO PIU' BELLO di M. Cappelli (nel ruolo di Padre Daniela)

I BORGIA' di A. Hernandez (nel ruolo di Vitellozzo Vitello)

CAPRI di F. Marra e D. Acocella

#### **MICHELA ANDREOZZI (Mara - ex di Benedetto)**

##### Teatro

2002/3 NEMICI DI CASA con Max Tortora

2003/4 DOV'E' FINITA CENERENTOLA? di E.M. La Manna

2004 DOVE HAI MESSO LA LINGUA MARIA? di Christine Bruckner regia di M. Andreozzi

ROSASPINA scritto e diretto da M. Cometa

2004/5 DOPPIACOPPIA con Max Tortora

2005 PERCHE' NON RIMANI A COLAZIONE?

LASCIALA SANGUINARE di Benjamin Galemiri regia di M. Andreozzi

2007 UN'ALTRA FAME - SESSO CHIMICO scritto e diretto da M. Andreozzi e D. Munoz

2008 A CUORE APERTO di e con P. Cigliano

2009 SESSO CHIMICO scritto e diretto da M. Andreozzi

L'INQUILINA DEL PIANO DI SOPRA regia di S. Giordani

COSE DI CASA regia di P. T. Cruciani

2010 PUNTO E A CAPO di e con M. Falaguasta

2011 A LETTO DOPO CAROSELLO di M. Andreozzi, G. Scarselli e M. Viola – regia di P. T. Cruciani

##### RADIO (Conduzione e testi)

01/02 WWW PUNTO G – Rds (2 edizioni)

2002/3 DEL NOSTRO MEGLIO – Radio2

2005 PIC NIC – Radio2

2004/7 OTTOVOLANTE – Radio2 (3 edizioni)  
BRAVE RAGAZZE - Radio2 (in onda da Giugno 2009);

### Fiction

2001 VIA ZANARDI 33 - Italia1 di A. Serafini.  
2003 DIRITTO DI DIFESA - Rai2 di D. Maiorca;  
2004/8 LA SQUADRA V,VII,VII, VIII - Rai 3 (4 edizioni) registi vari  
2007 TERAPIA D'URGENZA - Rai2 di G. P. Tescari  
2007/9 7 VITE (due serie) - Rai 2 di registi Vari  
2008 CROCIERA VIANELLO - film tv - Canale 5 di M. Simonetti  
DON MATTEO - Rai1 di G. Base  
UN AMORE DI STREGA - film tv - Canale5 di A. Longoni  
UN POSTO AL SOLE - Rai3 registi vari  
09/11 DISTRETTO DI POLIZIA 9, 10 - Canale5 di A. Ferrari  
2010 I PROMESSI SUOCERI - film tv - Canale5 di G. Manfredonia  
10/11 IL COMMISSARIO MANARA 2 - Rai1 di L. Ribuoli  
2011 DISTRETTO DI POLIZIA 11 - Canale 5

### Televisione (partecipazione e testi)

2000 BIGODINI - Italia1 (2 edizioni - 2000);  
2001 TELERENTOLA - La7 (2001);  
2001/2 QUELLI CHE IL CALCIO - Rai2 (2001/2002);  
QUELLI CHE LO SMOKING E' DI RIGORE - Rai 2  
2004/5 DUE SUL DIVANO - La7 (2 edizioni) – 2003 ASSOLO con testo di Franca Valeri  
2005 SUONARE STELLA - Rai2  
2009 CUORK - La7

### Cinema

2008 DI COSA PARLIAMO - corto di L. Di Molfetta  
2010 NATALE CON CHI VUOI di A. Andrisani  
REC STOP & PLAY - corto di E. Pisani;  
BASILICATA COAST TO COAST di R. Papaleo

## **MAURIZIO BATTISTA (Uomo treno)**

Ha lavorato in alcuni tra i più prestigiosi teatri della capitale, tra cui:  
Olimpico, Sala Umberto, Agorà, Eliseo, Anfitrione, Le Salette, Orione, Satiri, Bagaglino,  
Servi, Belli, Parioli, Anfiteatro, Romano di Ostia Antica .

### Teatro

2001 VATTE A FIDÀ autore attore  
2002 CHE FARESTI SE MORISSI? autore attore  
2003 CHI HA TOCCATO LE CIAMBELLINE tour (con Nadia Rinaldi) come autore attore  
2004 BROTHERS- IL DNA NON È UN OPINIONE autore attore  
ERA MEGLIO DA PICCOLI autore attore  
2005 NEWS autore attore  
2006 E' TUTTA UNA GUERRA autore e attore  
L'ISOLATO autore attore  
2007 QUALCUNO DOVRÀ PUR DIRGLIELO autore e attore  
2008 FACCIO TUTTO DA SOLO dalla A alla L autore e attore  
08/09 CARI AMICI MIEI di e con M. Battista, Teatro Olimpico di Roma  
09/10 SEMPRE PIÙ CONVINTO

### Televisione

2002 LA SAI L'ULTIMA (Canale 5)

- COMINCIAMO BENE (Raidue)  
TEMPI MODERNI (Italia Uno)  
SEVEN SHOW (Europa 7)  
AMORE PER AMORE con B. D'Urso e R. Siena, (Odeon TV)  
CARMELLE con il Maestro Mazza (Raidue)  
PARTITA DOPPIA con Pippo Baudo (Raiuno)  
SERVIZIO A DOMICILIO con G. Magalli (Raiuno)
- 2003 Premio "Antonio De Curtis" (Rai uno)  
UNA CITTÀ PER SORRIDERE (Raidue)
- 2004 ASSOLO di C.D'Alisera (La7)  
ORLANDO ( La 7 ) ospite opinionista  
DOMENICA IN (Rai 1) ospite in 8 puntate  
NOTTI MEDITERRANEE (Rai 2) ospite fisso
- 2006 DUE SUL DIVANO (La 7)  
LA TINTORIA di G.Paolini (Rai3)
- 2006-2007 BUONA DOMENICA (Canale 5) ospite fisso  
2004-2008 COLORADO CAFFÈ LIVE (Italia 1) quattro edizioni
- 2008 EFFETTO SABATO ospite in 15 puntate (Raiuno)
- 2009 EFFETTO SABATO Rai 1  
Ospite ricorrente a QUELLI CHE IL CALCIO condotto da S.Ventura (Raidue)
- 2010 Voglia di aria fresca Rai 1 prima serata  
BALLANDO CON LE STELLE Reality Rai 1
- 2011 NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 82 di Elisabetta Marchetti

#### Radio

OTTOVOLANTE Radio Due (varie edizioni)

#### Libri

2010 MOGLIE IN COMA. LUI SI SPARA, LEI SI SVEGLIA Edito Rizzoli

#### Cinema

- 2010 IL FIGLIO PIÙ PICCOLO di Pupi Avati  
2011 FINALMENTE LA FELICITÀ di Leonardo Pieraccioni  
NAPOLITANS di Luigi Russo  
UNA CELLA IN DUE con Enzo Salvi, di Nicola Barnaba

# ***Finalmente la felicità***

## **LE CANZONI**

### **AQUARELA**

(A.P.F. Toquinho / V. De Moraes)

© Universal Music Publishing MGB Spain S.A.

Editori per l'Italia: Universal Music Publishing Ricordi Srl

(P) 1983 Universal Music Ltda

Per gentile concessione di Universal Music Italia Srl

Cantato da Toquinho

### **VITTI NA CROZZA**

Parole di Ignoto

Musica originale di F. Li Causi

Proprietà esclusiva per tutti i paesi: EDIZIONI CURCI S.r.l. - Galleria del Corso, 4 - 20122 Milano.©

Copyright 1980 by EDIZIONI CURCI S.r.l. - Milano.

(P) 2011 Levante Music

Versione "WITHINACROSS" realizzata e cantata con testo gamelot da Gianluca Sibaldi

### **LA FELICITA'**

(Gianluca Sibaldi)

© & (P) 2011 Levante Music

Cantato da Silvia Benesperi

Orchestra del Teatro del Giglio di Lucca

### **LES ZINGARON**

(Gianluca Sibaldi)

© & (P) 2011 Levante Music

Cantato da Silvia Benesperi

### **YOU CAN TRY**

(Gianluca Sibaldi)

© & (P) 2011 Levante Music

Cantato da Gianluca Sibaldi

### **MEMORIA E FIDUCIA**

(L.Pieraccioni – G.Sibaldi)

© & (P) 2011 Levante Music

Cantato da Silvia Benesperi e il Coro di Voci Bianche della Cappella Musicale di S. Cecilia diretto da Sara Matteucci

Coro di voci Bianche della Cappella Musicale di S. Cecilia (Lucca) diretto da Sara MATTEUCCI

Edizioni Musicali      Levante Music

Coordinamento per EMI Music Publishing Italia Srl: Valentina IACOACCI, Lina CARDILLO, Anna COLLABOLLETTA

Colonna sonora disponibile su iTunes Store